

si ebbe una piccola riduzione nel 1916, seguita da un piccolo aumento nel 1917: da 590 milioni cifra dell'ultimo anno normale, a 583 nel 1916 ed a 694 nel 1917: oscillazioni dovute in gran parte alle sete greggie; di cui diminuirono le quantità esportate, ma aumentarono i prezzi, specie nell'ultimo anno. Il gruppo dei prodotti fabbricati al contrario ci offre un sensibile aumento: da 797.9 milioni nel 1913 a 1044.8, a 948.7 nel biennio 1916-17: aumento dovuto ad importanti invii fatti agli alleati di alcuni manufatti tessili, di carri automobili, pneumatici ecc.

---